

In marcia, 25 anni dopo E vince l'argento italiano

La storia di Marco Duccoli, tornato all'atletica e subito al successo
«Rimasto disoccupato, lo sport mi ha aiutato ad andare avanti»

LUCA PERSICO

Marco Duccoli s'è fatto un secondo gustoso, roba che compensa un bel po' di rinunce precedenti: «I salumi li mangio solo a Natale, i formaggi a Pasqua. Da quando ho ripreso a fare da vita da atleta, ho perso 23 chili...».

Il «secondo» di questo 51enne di Bergamo è il piazzamento ottenuto ai Campionati Italiani Master di marcia (categoria MM 50) sulla distanza dei 20 chilometri. Argento in cui specchiare l'orgoglio, Duccoli, ha ripreso un anno e mezzo fa, dopo uno stop di quasi un quarto di secolo: «Smisi nel 1989, quando misi su famiglia - ricorda l'uomo che visse due volte del "tacco e punta" di casa nostra -. Un anno e mezzo fa ho portato mio figlio Davide al campo di Villa di Serio per farlo iniziare. Lui è rimasto poco (e ora insegna rugby ai più piccoli ndr), io non mi sono più mosso».

Lui che prima del podio ottenuto a Grottamare (niente male il suo crono di 1h53'28"), s'era classificato settimo agli Europei di Budapest (distanza 10 km), salendo sul podio anche ai tricolori indoor di Ancona (sui 3 km). Nulla nella vita accade per caso, figurati certi piazzamenti, frutto di miglioramenti enormi: «Fatemi ringraziare il mio allenatore Andrea Adragna, e un responsabile organizzativo come Giancarlo Corazza - continua il portacolori della Pol. Atl. Villesse -. Mi hanno aiutato tanto, sotto tutti i punti di vista».

Già, un anno fa di questi tempi, Duccoli s'è reiventato nello sport e nella vita, dopo aver perso il posto fisso (nel settore dell'edilizia). L'atletica l'ha aiutato



Marco Duccoli festeggia: ha vinto la medaglia d'argento ai campionati master di marcia

Saletti 8^a, Estrada 65^a

Concorso Kinder Atletica 59 in vetta

L'Atl. Bergamo 59 Creberg si prende la vetta. È quella del concorso Kinder+1 Click, che nel weekend ha visto i giallorossi risalire dal terzo posto e mettere la freccia su Asd. Pallavolo Mazara e Csain Perugia. Primato non casuale, coincide con il primo weekend di promozione a Orio Center, pacificamente invaso da una trentina di baby atleti giallorossi a caccia di donatori di click. Nelle prime posizioni del concorso world wide web indetto dalla Ferrero (in palio attrezzature sportive ai team più cliccati) resistono Atl. Saletti Nembo (8^a) e Estrada (65^a).

sottoforma di endorfina (gli ormoni della felicità) e non solo: «Ogni faccio l'intermediario, dopo aver avuto il coraggio di buttarmi - continua lui, residente in Città Alta -. Se è successo, è anche perché nello sport ho ritrovato la forza di rincorrere obiettivi apparentemente impossibili». Per il prossimo anno, il suo obiettivo (agonistico) è quello di riscoprirsì vincente «Magari anche in campo Europeo: il podio è bello ma la vittoria di più». Per salirci, proseguirà nella sua striscia di quattro allenamenti settimanali, abbinati a una dieta piuttosto ferrea: «Ho perso 23 chili in due anni - chiude -. Salami e formaggi un po' mi mancano, ma quando si fa a fette il cronometro, pesa

meno...».

La trasferta marchigiana ha avuto un retrogusto dolce anche per Roberto Defendenti, atleta mantovano in forza all'Us Scanzorosciate, primo negli MM 45 (e quarto assoluto) con il crono di 1h37'45". Nicole Colombi (vittoriosa in 1h43'26") è stata preziosa nel titolo societario senior dell'Atl. Brescia, quarto fra gli junior l'Us. Scanzorosciate, con Massimiliano Cortinovis terzo di tappa (1h36'22"). Finita? Non prima delle gare a contorno, con piazze d'onore per l'allievo Marco Morotti (41'02" sugli 8 km), del cadetto Davide Marchesi (29'13" sui 5 km), e di Gladys Moretti (Bg 59) terza fra le senior (1h50'56" sui 20 km). ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La squadra bergamasca che ha vinto il campionato italiano

Assoluti disabili Bergamo è campione per la prima volta

L'Omero Runners Bergamo si regala un weekend epico. Rieti incorona il sodalizio cittadino, che si prende il titolo italiano di società al maschile al termine di un weekend senza precedenti.

Non era mai successo che un club orobico si laureasse numero uno nel settore Paralimpico, capita grazie a tempra, compattezza e tenacia dei 12 super atleti orobici, capaci coprire la bellezza 37 gare per un totale di 28 mila punti (valso il primo posto sia nella classifica generale che in quella di qualità).

Dal velocipede Valeriano Ravasio Nanque, (classe '89 per lui una cinquina di successi su 100, 200, 400 e staffette), al capitano Rosario Baratti (inossidabile classe '48 vittorioso sui 5000), in mezzo tanti altri hanno dato il loro contributo: l'ha fatto gente dal curriculum glorioso (Matteo Tassetti e Guglielmo Boni sono stati alle Paralimpiadi di Sidney e Atlanta), sprinter scalpitanti (Norbert Casali e Younnes Ait Alouan), lanciatori dalla doppia vita sportiva (Claudio Stella, Dario Merelli e Oney Tapia, gente che si diletta bene anche con il goalball), senza dimenticare del fondista Rosario Baratti (da fiume Nero con furore), o Paolo Barbera,

numero uno sia nel mezzofondo che sotto il profilo promozionale, vedi le numerose attività che porta avanti nel settore promozionale.

Il titolo premia la scelta di Runners Bergamo e Omero di unire abilità diverse (sino al 2013 partecipavano in maniera distinta...), confermando la nostra quale provincia numero uno in Italia: «Il prossimo step? Sarebbe bello regalare a questi ragazzi delle tute nuove, con quello scudetto che si sono guadagnati - spiega Mario Poletti, responsabile tecnico del team -. Lanciamo questo appello sperando nella sensibilità di qualche sponsor. A nome dei ragazzi ringrazio le guide, senza le quali tutto questo non sarebbe stato possibile».

Rispondono ai nomi di Michele Paggi, Piermaria e Claudio Ferrari, Umberto Ubiali, un altro pezzo di Bergamo sorridente a fianco di Martina Cairoli. Per la campionessa Paralimpica di Londra '12, è infatti arrivato il titolo al femminile con le Fiamme Gialle, trascinate dalle sue vittorie nel salto in lungo (4,36) e nei 100 metri (16"13). ■

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppa del Mondo Marzani super: podio Fioretto: Pezzano 16^a

Scherma

Settimana in «rosa» per la scherma bergamasca, sugli scudi in Italia e nel mondo. A caratterizzare i duelli del weekend sono state, infatti, due schermatrici: Roberta Marzani, spadista trasferitasi di recente dalla Bergamasca Scherma Creberg all'Esercito, e Camilla Pezzano, fioretista della Marcellini Cus Bergamo.

Come ormai di consueto Marzani si è esaltata con i colori della Nazionale: impegnata a Laupheim, in Germania, in una prova valevole per il circuito di Coppa del Mondo under 20, la spadaccina nostrana ha raggiunto un podio dall'alto peso specifico conquistando il bronzo. Un risultato che fa seguito al successo d'inizio stagione, sempre in Coppa del Mondo, a Budapest. Se è vero che vincere aiuta a vincere, la berga-



Roberta Marzani

masca sembra aver fatto tesoro di questo assunto lasciando il segno anche in terra teutonica. Nel tabellone delle 64, l'ex stella del Creberg, ha fatto registrare il netto successo (15-6) sulla fin-

landese Anna Salminen, meritandosi l'accesso al turno successivo, nel quale si è imposta 15-14 sulla tedesca Alexandra Ehler al termine di un duello combattuto. Tirato anche l'assalto seguente, vinto 15-13 contro Aleksandra Zamachowska (Polonia). Un'altra polacca, Anna Mroszczak, si è dovuta arrendere nei quarti contro la bergamasca (15-8). Roberta Marzani è stata quindi sconfitta in semifinale dall'ucraina Vlada Kharkova, poi vincitrice della Uhlmann Cup.

Note liete anche in ambito nazionale, dove a Salsomaggiore Terme è andata di scena la prima prova italiana di fioretto (categoria Cadetti). Buoni gli assalti in Emilia-Romagna di Camilla Pezzano, la specialista in forza alla Marcellini Cus Bergamo è giunta al 16° posto in una manifestazione nella quale hanno incrociato le lame oltre 170 atlete. Fermata nel tabellone principale dalla romana Cecilia Schiavone, la fioretista nostrana ha ottenuto la qualificazione alla prima prova nazionale Giovanni di Ancona. ■

Francesco Fontanarosa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tuttociclismo

RISULTATI DEL WEEKEND

NEL RICORDO DI TIMOTHY L'ultima gara della stagione degli juniores disputata a Camignone ha ricordato Timothy Porcelli, giovane trentino della Lvf che recentemente ha perso la vita in un incidente stradale. Il compagno di squadra Paolo Prandini ha puntato al successo che gli avrebbe dedicato ma ha chiuso secondo alle spalle di Giulio Brachini. In evidenza (6") anche Giacomo Cretti (Giorgi). **NICOLETTA È SUBITO...D'ORO** La gara ciclocrossistica di Mareno di Piave (Treviso) ha visto tra i suoi protagonisti anche l'orobica Nicoletta Bresciani (Scott) approdata alla vittoria nella categoria open; ha preceduto Anna Oberparleiter e Nicole Dal Santono. **ARGENTO PER KATIA MORO** A San Colombano (Torino) ha preso il via il «Trofeo Lombardia-Piemonte» di ciclocross. Tra le donne allieve ha sfiorato l'affermazione Katia Moto (Bianchi): ha concluso al secondo posto (successo di Francesca Saccu). Nella categoria elite maschile ha dominato Michael Pesse; Alex Flavio Longhi (Palazzago-Fenice) si è piazzato 5°. **DILETTANTI ULTIMA GARA** Oggi ultima gara dei dilettanti ad Acquanevra sul Chiese (Mantova). Favoriti i velocisti. Al via che verrà dato alle 14.30, ci sono 120 concorrenti tra loro i portacolori di team orobici e della Viris con Stefano Perego. (R. F.)

ACSI, ECCO LE ULTIME GARE

Con la manifestazione promossa del Team Morselli, Memorial Papà e Mamma Morselli Amici Scomparsi, si è

chiusa la stagione amatoriale ACSI in provincia di Bergamo, con svolgimento sull'ormai collaudato circuito pianeggiante di nove chilometri e trecento metri ripetuto sei volte. Tre le gare, aprono i Gentlemen seguiti poco dopo dai Supergentlemen. Il confronto fra i Gentlemen si risolve al terzo giro con l'allungo di 14 atleti che si contenderanno la vittoria, su tutti emerge il Comasco Giovanni Codenotti, poi Alberti, Tabaglio e il bergamasco Dario Travellini. A seguire l'arrivo dei Supergentlemen: sono in quattro a dividersi in volata le due vittorie di categoria che vanno al duo bresciano con Orazio Bertazzoli e all'ex professionista Giuseppe Rodella. La terza gara con Junior, Senior e Veterani, è all'insegna della grande velocità e il tutto si è deciso nella volata conclusiva dove il veterano Davide Pategato è nettamente primo davanti all'orobico Alex Sonzogni primo nei Senior.

ARRIVI JUNIOR: 1. Alberto Rossi (Bike Travagliato); 2. Simone Villa (Pro Bike); 3. Matteo Gamba (Orobica). **SENIOR:** 1. Alex Sonzogni (Pro Bike); 2. Nicola Braggio (San Luis Zen); 3. Michele Pasoli (San Luis Zen). **VETERANI:** 1. Davide Pategato (Ceramiche Lemer); 2. Mauro Andreoli (Team Pilon); 3. Maurizio Martinelli (Duemme Bike). **GENTLEMEN:** 1. Giovanni Codenotti (Breda Quaranta); 2. Andrea Paolo Alberti (Nino Denti); 3. Giacomo Tabaglio (Team Jolly Wear). **SUPERG. A):** 1. Orazio Bertazzoli (Al. Com.); 2. Albino Manzata (Team Solura); 3. Maurizio Riva (Zapp. Bike Team). **SUPERG. B):** 1. Giuseppe Rodella (Aurora 98); 2. Sergio

Gualandris (Zapp. Bike Team); 3. Giuseppe Capelli (Salvi Bikestore). **SOCIETÀ:** 1. Pro Bike, 2. Zapp. Bike Team; 3. Duemme Bike. **COMMISSARI DI GARA:** Michele Borali, Gianmichele e Gianluca Fanton, Maria Anna Brioni, Bruna Gervasoni, Maura Tiraboschi, Lara Masala. In riva Lago d'Iseo, con partenza e arrivo a Predore ha avuto svolgimento l'ormai abituale cronometro individuale di fine anno sul percorso: Predore, Tavernola, Predore. Dodici chilometri percorsi da Michele Tagarelli alla media di 47,716, una performance di tutto rispetto. Manifestazione dedicata a Lino Foresti e all'Olimpionico della Pista Guglielmo Pesenti, figlio d'arte in quanto il Papà Antonio vinse il Giro d'Italia nel 1932. Sono ben 104 i concorrenti in rappresentanza delle società partecipanti. La bella mattinata di sole ha portato sul tragitto una moltitudine di ciclisti, al via anche l'Ex professionista Valerio Tebaldi. **ARRIVI - ASSOLUTA:** 1. Michele Tagarelli (15'05" media 47.716); 2. Emilio Previtali (15'32"); 3. Stefano Garetti (15'39"). **TEAM PESENTI ARR. RIUNITI:** 1. Michele Tagarelli (15'05"); 2. Emilio Previtali; 3. Stefano Garetti. **AMICI DI PREDORE:** 1. Nicola Pedretti (17'15") 2. Dimitri Lorini; 3. Giuseppe Plebani. **TEAM TESTA TIPOLITOGRAFIA:** 1. Giacomo Gavazzeni (17'07"); 2. Simone Cavalleri; 3. Gabriele Carraro. **VALCALLEPPIO:** 1. Pierluigi Finazzi (17'37"); 2. Giorgio Cancelli; 3. Mario Luca Piroli. **TEAM TEX:** 1. Emanuele Chiodini (16'28"); 2. Andrea Berzi; 3. Giorgio Mazzola. (G. Fanton)